Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2034 del 28/07/2021

Ieri pomeriggio a Riva del Garda

L'amministrazione comunale incontra Itea

La Giunta municipale ha incontrato nel primo pomeriggio di martedì 27 luglio Itea, nelle persone della presidente Francesca Gerosa e del direttore generale Stefano Robol. All'incontro, che si è tenuto in municipio, c'erano per l'amministrazione comunale il sindaco Cristina Santi, il vicesindaco e assessore alle politiche sociali Silvia Betta e l'assessore alle frazioni e periferie Silvio Salizzoni. L'iniziativa è stata del sindaco Santi, che ha invitato a Riva del Garda i vertici di Itea, oltre che per felicitarsi con Francesca Gerosa della recente nomina alla presidenza, per un confronto su alcuni temi emergenti, e più in generale sull'attività di un ente che si occupa di un tema così rilevante.

Dopo le presentazioni, il sindaco Santi ha spiegato le ragioni della richiesta di incontro: «Un tema emergente è il rione Due Giugno -ha spiegato il sindaco- dove dagli alloggi Itea ci stanno arrivando richieste di aiuto da parte di famiglie che soffrono rapporti difficili e conflittuali con alcuni affittuari. Avrei poi bisogno di una ricognizione della disponibilità di alloggi pubblici, di quelli occupati e di quelli liberi, e della loro condizione di conservazione. Infine, la "toresela", l'immobile storico in località Alboletta, nei terreni delle vostre recenti palazzine di via Marchi, che versa da tempo in una situazione di abbandono e degrado, e che la mia amministrazione desidera sia risanato e valorizzato».

Il vicesindaco Betta ha spiegato come il Comune abbia già messo in campo alcune iniziative: un servizio di vigilanza privata dedicato in particolare alla spiaggia, ma che si occupa anche del rione. E lo spostamento del suo ufficio nella sala pubblica Sartori alla palazzina Mimosa, dove ogni martedì pomeriggio incontra i residenti, presidiando il territorio. «Una risorsa importante sono le numerose associazioni -ha spiegato il vicesindaco- . E c'è Luogo Comune, in via Marchi nelle nuove palazzine Itea, un luogo che si occupa esplicitamente di aggregazione, una risorsa davvero importante che stiamo sostenendo. Una bella novità è la disponibilità di collaborazione da parte dei negozi della zona, ad esempio la coop. I problemi di ordine sociale sono causati in particolare da nuove famiglie con minori, la cui convivenza con gli altri è difficile, specie con gli anziani e in generale con le persone deboli».

La presidente Gerosa ha confermato che il problema è conosciuto da Itea: "Oltre alla presenza della figura del fiduciario di zona, abbiamo attivato alcuni strumenti quali la carta a punti dell'inquilino e la convenzione stipulata con le forze dell'ordine che fungono da deterrente per i comportamenti che violano il regolamento Itea e danno la percezione di una presenza costante sul territorio. Itea, inoltre, si è sempre interfacciata con le numerose associazioni nate nel rione che con le loro attività e con la loro presenza accrescono la coesione sociale e contestualmente assicurano una forma di presidio nel quartiere".

Circa la disponibilità di alloggi, la presidente Gerosa ha fornito i numeri del Comune di Riva del Garda, nel quale sono 759 gli appartamenti gestiti da Itea, di cui 704 di proprietà. Di questi, il 93% è occupato e solo il 7%, 54 alloggi, non occupato. Parte di questi, il 20%, risulta essere già in disponibilità: ultimamente sono stati risistemati e rimessi in circolo 13 alloggi, di cui 3 riservati al cambio alloggio, che sono stati segnalati alla Comunità di Valle perché si attivi per il loro affidamento. Altri alloggi non sono occupati per via dell'avvicendamento da un affittuario a un altro e dei necessari interventi di manutenzione e ripristino, che a causa della pandemia e più di recente anche del bonus 110% hanno subito un rallentamento. Una parte è dovuta, poi, alla morte del proprietario, che prevede una procedura giudiziaria di norma non breve che

coinvolge gli eventuali eredi. In 6 sono in corso gli interventi di manutenzione, mentre 12, liberati da meno tempo, sono in attesa di sistemazione. «Ma nonostante le difficoltà -ha assicurato la presidente- rimettere a disposizione gli alloggi oltre ad essere una chiara indicazione della Giunta provinciale è una nostra priorità, alla quale dedicheremo tutte le energie possibili».

La presidente Gerosa rivolgendo un particolare ringraziamento al Comune di Riva del Garda per l'invito, che ha accolto con piacere, ha voluto sottolineare come: "Questo incontro va nella direzione già intrapresa e che intendo mantenere in questi tre anni del mio mandato, dove sinergia, confronto e dialogo saranno elementi caratterizzanti e indispensabili per dare attuazione, in modo concreto e in tempi stretti, alle politiche provinciali per la casa. Per far ciò è indispensabile essere sul territorio, lavorare a stretto contatto con le istituzioni e confrontarsi con gli inquilini e le diverse realtà che compongono il tessuto sociale in cui, come Itea, operiamo."

Il direttore Robol ha illustrato la situazione a livello generale, le tendenze di mercato, la natalità, prospettando una situazione del mercato immobiliare, da qui al prossimo decennio, caratterizzata da uno spazio sempre più ristretto per il libero mercato, e dalla necessità di individuare strade nuove.

Infine, la "toresela": Itea, spiegando come, in qualità di SpA con una mission ben precisa, si trovi nell'impossibilità di provvedere direttamente al risanamento dell'immobile storico, ha confermato la disponibilità di intavolare un ragionamento per la sua cessione al Comune di Riva del Garda. Il vicesindaco Betta ha spiegato come da parte dell'amministrazione ci sia l'intenzione, oltre che di metterlo in sicurezza prima e di risanarlo e ristrutturarlo poi, di realizzare in quell'area un parco giochi, anche su indicazione di Luogo Comune.

Concluso l'incontro, il vicesindaco Betta e l'assessore Salizzoni hanno accompagnato la presidente Gerosa e il direttore Robol a un sopralluogo alla "toresela" e al quartiere di rione Due Giugno.

(mdr)